

Equity and Research in Oncology

The subtle balance between
personalized medicine and
accessibility to care

 **Giuseppina Loffredi**

 **pinaloffredi@gmail.com**

 **Rome, Italy – 28/10/25**

Gemelli

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore



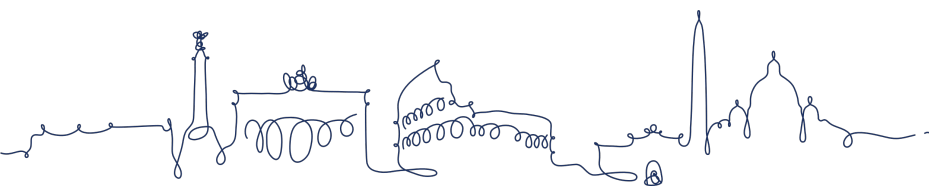
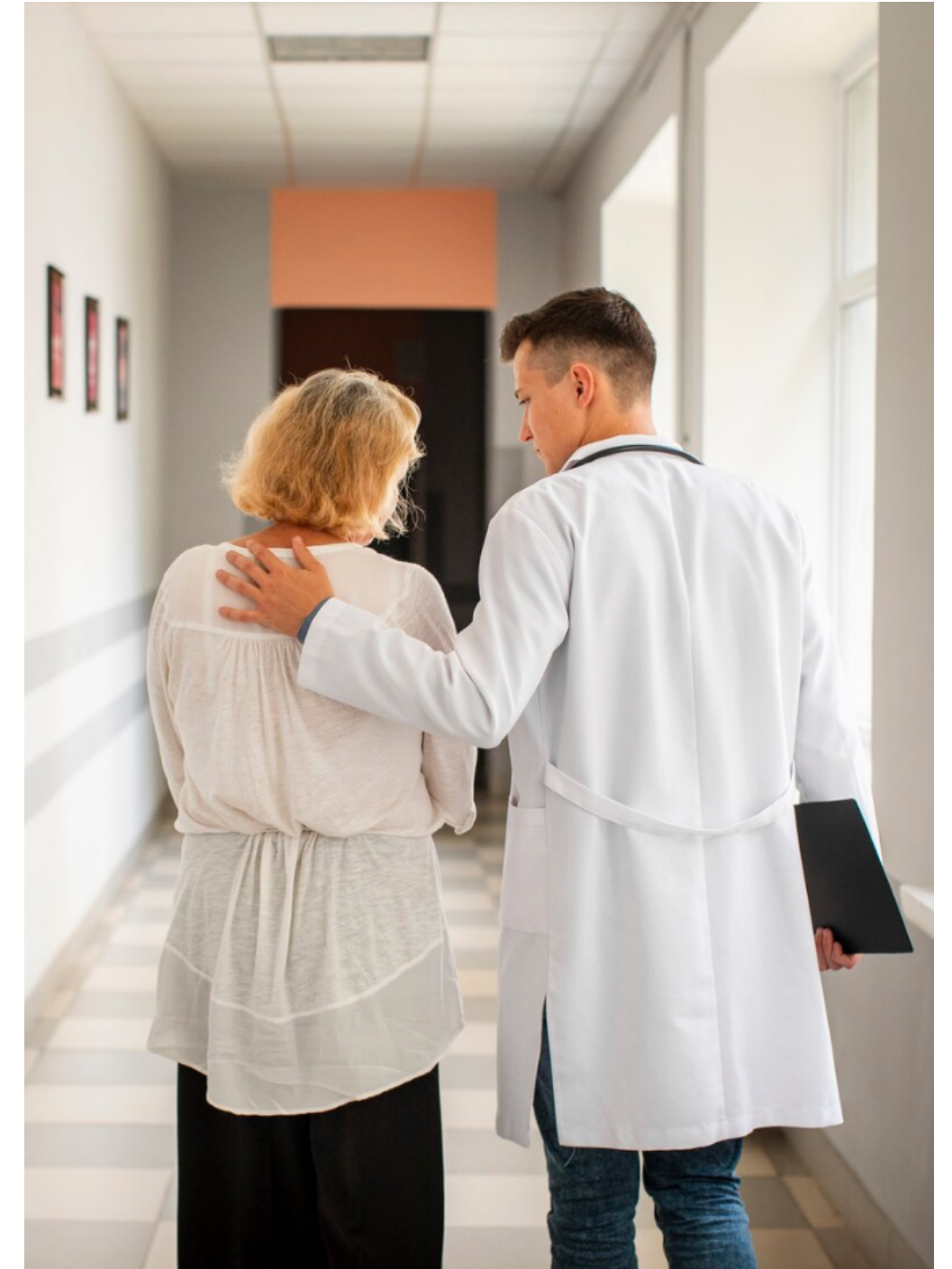
GART

Advanced Radiation Therapy



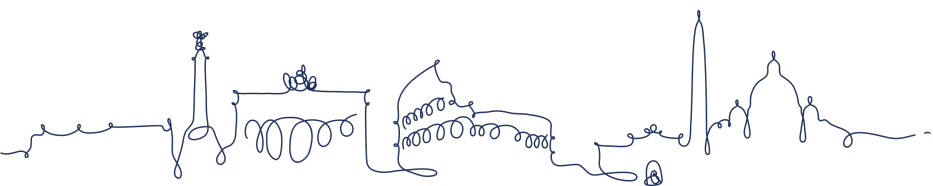
Il paziente come alleato

- Da oggetto di cura a soggetto attivo
- La ricerca funziona meglio quando è condivisa
- Il paziente è una fonte di conoscenza reale
- Integrare questa conoscenza rende la ricerca più umana e concreta
- Il rigore scientifico non si perde: si arricchisce



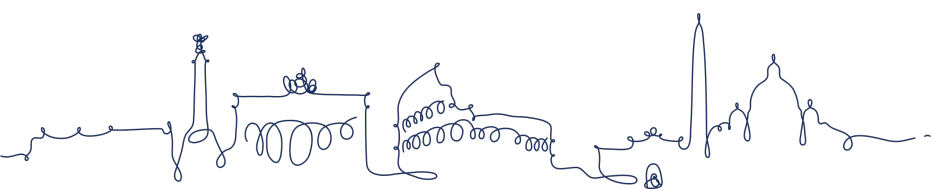
L'esperienza del paziente esperto

- Formazione per dialogare con professionisti e istituzioni
- Comprendere protocolli, linguaggio e dinamiche della ricerca
- Domande chiave nei Comitati Etici: sostenibilità, chiarezza, qualità di vita
- La fiducia nasce da trasparenza, ascolto e rispetto



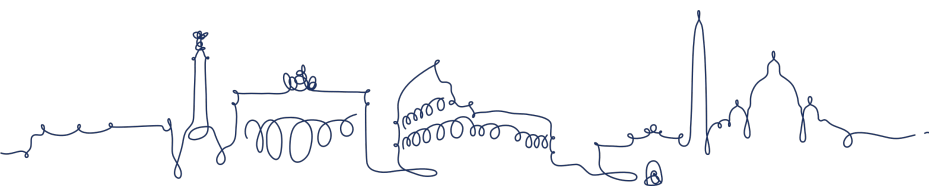
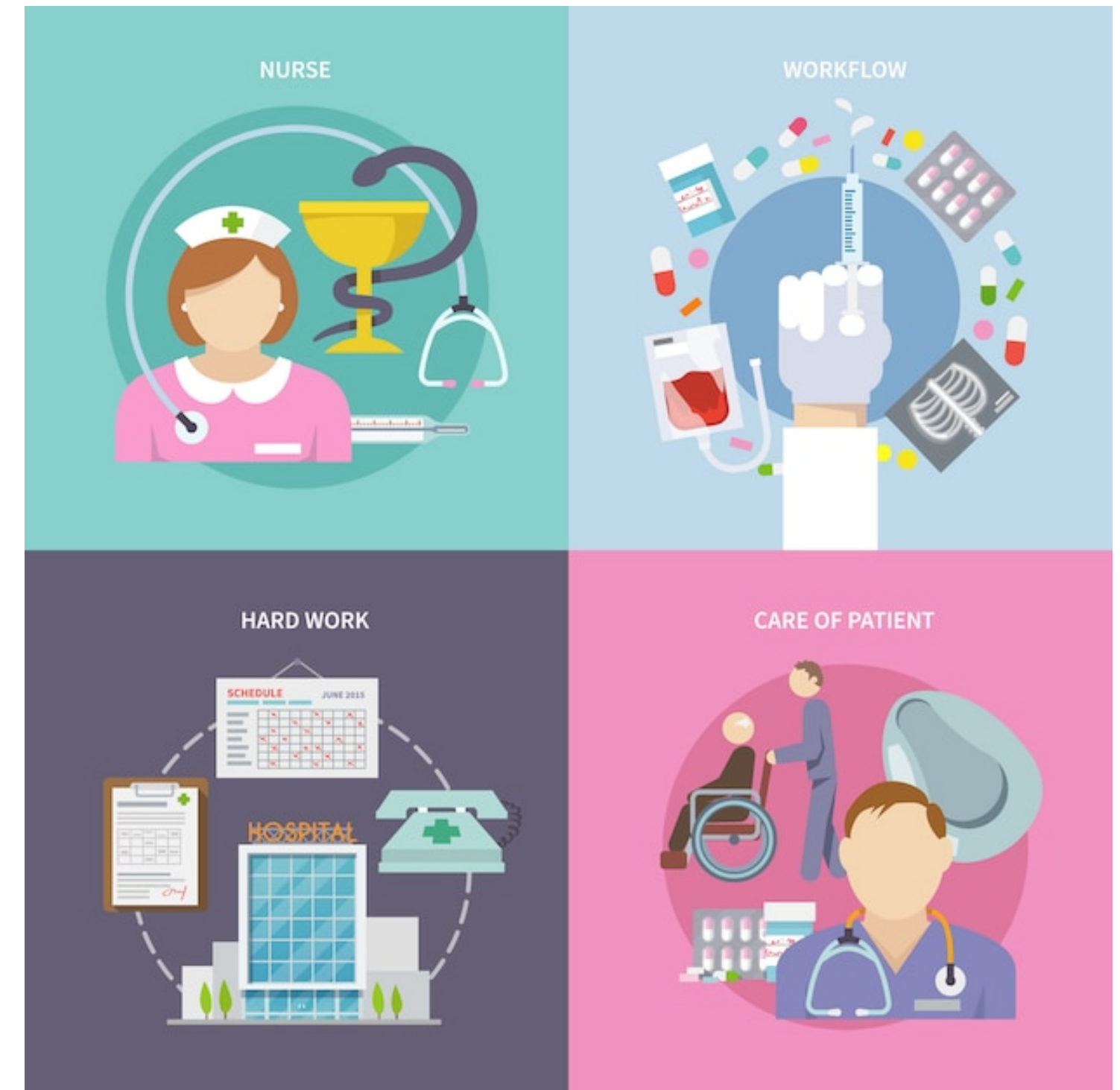
L'equità nella pratica clinica

- Medicina personalizzata: opportunità e rischio di selezione
- Il diritto alla cura non deve diventare un privilegio
- Equità significa accesso per tutti, ovunque
- Rendere la ricerca accessibile: parlare la lingua delle persone e superare ostacoli logistici.



Le barriere da riconoscere

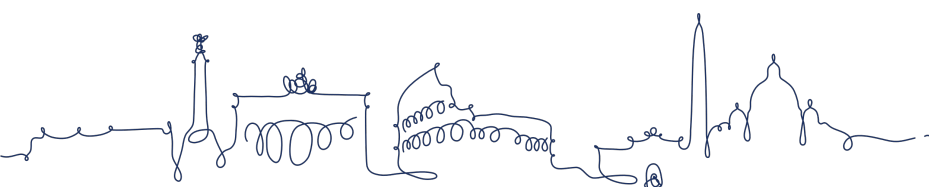
- Disuguaglianze territoriali, economiche e culturali
- Riconoscerle significa prendersi cura del sistema
- La ricerca equa non è fatta solo di protocolli ma anche di relazioni



Costruire un nuovo modello

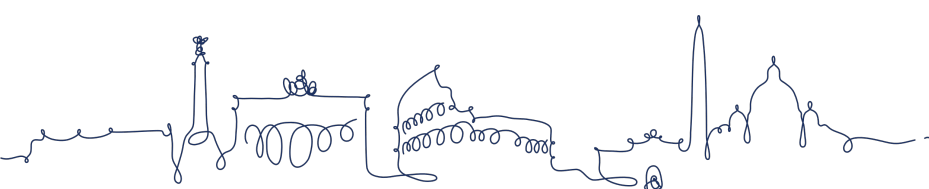
Che cosa serve davvero?

- Pazienti informati e formati: partecipazione autentica
- Ricercatori e medici disposti ad ascoltare: l'ascolto è una competenza scientifica?
- Istituzioni che creano spazi reali di coinvolgimento
- Insieme si costruisce un sistema equo e sostenibile



Uno sguardo al futuro

- Domanda chiave: come rendere l'innovazione accessibile a tutti?
- Pazienti esperti nei team multidisciplinari
- Associazioni coinvolte nei protocolli e nella valutazione dei risultati
- Restituire i dati in modo chiaro
- Ricerca che include, restituisce e cresce insieme a chi la vive



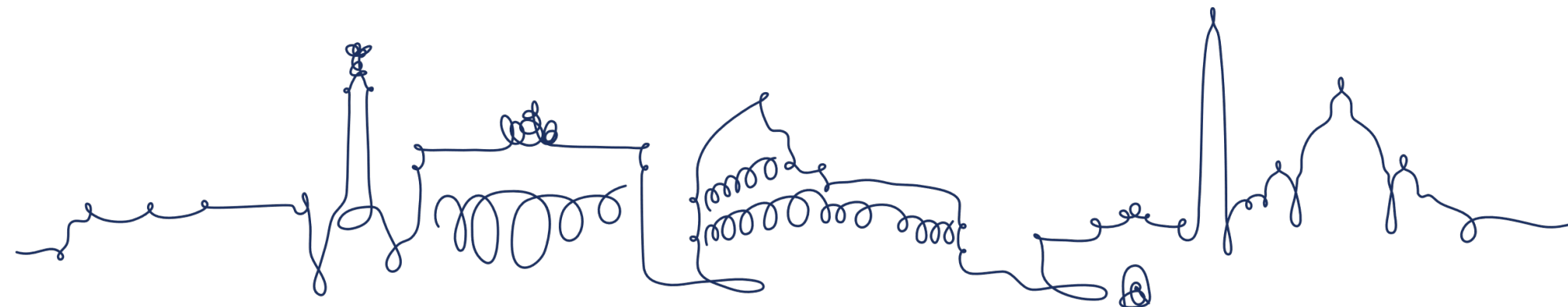
Conclusione

- La ricerca è fatta di persone, non solo di numeri, grafici e geni
- Persone che cercano risposte, investono tempo energia e fiducia
- La scienza senza equità perde la sua anima
- L'innovazione ha senso solo se è per tutti
- Serve equità
- Ogni scoperta, ogni protocollo, ogni sperimentazione deve nascere da una domanda: come possiamo garantire che nessuno resti indietro

Questo è il vero “subtle balance”:

un equilibrio tra progresso e accesso, tra conoscenza e giustizia, tra la cura dei corpi e la cura delle relazioni.





**GRAZIE A TUTTI PER IL VOSTRO TEMPO E LA
VOSTRA ATTENZIONE**

Q&A TIME